



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0761-6-2017	Data/Ora Ricezione 10 Marzo 2017 17:14:56	MTA
---	---	-----

Societa' : SAVE

Identificativo : 86063

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : SAVENSS01 - Curtolo

Tipologia : IRAG 01

Data/Ora Ricezione : 10 Marzo 2017 17:14:56

Data/Ora Inizio : 10 Marzo 2017 17:29:57

Diffusione presunta

Oggetto : Approvazione del Progetto di Bilancio 2016
e del Bilancio Consolidato

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A.: Approvazione del Progetto di Bilancio 2016 e del Bilancio Consolidato e convocazione dell'Assemblea della Società

Gruppo SAVE

- Fatturato consolidato pari a 188,2 milioni di Euro (+13,1%)
- EBITDA pari a 87,7 milioni di Euro (+19,0%)
- EBIT pari a 63,9 milioni di Euro (+19,5%)
- Utile netto del Gruppo pari a 42,0 milioni di Euro (+43,9%)

SAVE S.p.A.

- Fatturato pari a 158,5 milioni di Euro (+13,2%)
- Utile netto pari a 39,8 milioni di Euro (+31,4%)

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea la distribuzione di un dividendo pari a complessivi Euro 35 milioni, pari a circa 0,63245 Euro per azione (+ 16,7%).

1. Risultati 2016

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. che opera principalmente nel settore degli aeroporti – si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Marchi e ha approvato il Progetto di Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016.

Il valore dei **ricavi** dell'esercizio del **Gruppo SAVE** risulta in crescita del 13,1% passando da 166,4 milioni di Euro del 2015 a 188,2 milioni di Euro del 2016. I fenomeni di maggiore rilievo, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei ricavi aeronautici pari a circa 19 milioni di Euro (+17%) determinata dall'aumento delle tariffe applicate per lo scalo di Venezia sulla base del contratto di programma e dall'incremento del traffico passeggeri a sistema pari a un +10,1%;
- crescita dei ricavi non aeronautici, pari a circa 3,5 milioni di Euro (+8,1%) grazie alla particolare performance dei parcheggi (+16,2%) che ha compensato il calo dei ricavi pubblicitari, penalizzati dagli importanti cantieri in essere nel corso dell'esercizio;
- riduzione della voce altri ricavi per circa 0,7 milioni di Euro, conseguenza, pur in presenza degli aumenti delle voci Capitalizzazioni interne e Riaddebito costi (rispettivamente +0,9 e +0,5 milioni di Euro), della presenza nel passato esercizio di circa 2,5 milioni di Euro effetto della valutazione operata dagli amministratori a fronte della controversia riguardante la contribuzione al cosiddetto "Fondo Servizio Antincendi".

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a 87,7 milioni di Euro in crescita del 19% rispetto ai 73,7 milioni di Euro del 2015. I costi operativi del Gruppo, aumentati nel 2016 per circa 7,8 milioni di Euro, hanno seguito l'aumento della attività sviluppata nei nostri aeroporti che ha comportato un maggior canone di concessione (+0,8 milioni di euro), maggiori costi del personale (+4,7 milioni di Euro), dei servizi operativi (in particolare manutenzioni e pulizie) e pubblicità relativa in particolare all'attività di gestione dei parcheggi.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a circa 63,9 milioni di Euro in crescita del 19,5% rispetto i 53,5 milioni di Euro del 2015. L'incremento del Risultato Operativo Lordo è stato assorbito in parte da maggiori ammortamenti e accantonamenti a fondo rinnovamento rispettivamente pari a +2,8 milioni di Euro e 1 milione di Euro conseguenti alla messa in esercizio degli importanti investimenti realizzati negli ultimi due anni.



Il **risultato della gestione finanziaria** è negativo e pari a Euro 1,9 milioni, in miglioramento rispetto al risultato sempre negativo di Euro 2,4 milioni del 2015. La differenza positiva è stata generata per Euro 0,2 milioni dalla gestione delle risorse finanziarie, che hanno beneficiato nel periodo del minor costo del denaro, e, per Euro 0,3 milioni, dai risultati delle società partecipate.

Il risultato determinato dalle società partecipate, che passa complessivamente dai 1,6 a 2,0 milioni di Euro, risente del miglioramento dei risultati derivanti dalla valutazione ad Equity delle principali partecipazioni come Airest, che passa da un contributo positivo di 0,8 milioni a 1,0 milioni, VTP che passa da un contributo positivo di 0,6 milioni a 0,7 milioni. Contributi in linea con il 2015 per le partecipazioni nelle società di gestione degli scali di Charleroi e del sistema Verona-Brescia rispettivamente pari a +0,5 e -0,2 milioni di Euro.

L'accantonamento per **imposte** è pari a 19,4 milioni di Euro rispetto i 22,7 milioni di Euro dell'esercizio 2015. Si ricorda che lo scorso esercizio il Gruppo aveva registrato effetti di natura non ricorrente per circa 7 milioni di Euro, conseguenza della chiusura di un contenzioso fiscale (vertenza "Ristop") e del ricalcolo delle imposte anticipate e differite iscritte a bilancio per tener conto del programmato cambio di aliquota IRES a partire dall'esercizio 2017.

L' **utile netto** di competenza del Gruppo risulta pari a 42 milioni di Euro in crescita di 12,8 milioni di Euro (+43,9%) rispetto ai 29,2 milioni di Euro dell'esercizio 2015.

La **Posizione Finanziaria Netta** registra un aumento della propria posizione debitoria passando dal saldo negativo di 189 milioni di Euro di fine 2015 al saldo sempre negativo di 238,2 milioni di Euro di fine 2016 per effetto, come già evidenziato, degli importanti investimenti (Euro 94,8 milioni a livello consolidato) realizzati nell'esercizio. I principali ratio del Gruppo, in termini di rapporto tra Debito/EBITDA pari a 2,7 e un rapporto Debito/Patrimonio netto pari a 0,95, si mantengono all'interno dei valori di mercato di riferimento e dei *covenants* finanziari previsti dai contratti di finanziamento in essere.

La **capogruppo SAVE** ha chiuso l'esercizio 2016 con **ricavi** pari a 158,5 milioni di Euro in crescita del 13,2% rispetto all'esercizio precedente. Il **risultato operativo lordo** (EBITDA) è stato pari a 78,7 milioni di Euro, in crescita del 20,4% rispetto al 2015. L'**utile netto** della Società risulta pari a 39,8 milioni di euro in crescita del 31,4% rispetto al 2015.

Andamento del Mercato

Il **Sistema Aeroportuale di Venezia-Treviso** ha superato 12 milioni di passeggeri, con un incremento del +10,1% rispetto al 2015, per quasi 110 mila movimenti complessivi (+9,2% sull'anno precedente).

In particolare, i passeggeri dello scalo di **Venezia** nel 2016 sono stati circa 9,625 milioni, in incremento del +10% rispetto al 2015, per oltre 90 mila movimenti (+9,9% sull'anno precedente).

Positivo l'andamento sia del traffico su scali domestici (+5,3%) che dei passeggeri su destinazioni internazionali (+10,8%). Prevale sempre la componente internazionale dello scalo, con l'86% dei passeggeri trasportati tra Venezia e destinazioni europee e intercontinentali, contro una media a livello di sistema aeroportuale italiano del 63% (dati Assaeroporti).

I passeggeri tra Venezia e le destinazioni di linea lungo raggio operative sullo scalo (Stati Uniti, Canada, Emirati Arabi, Qatar) sono stati oltre 860 mila, +7% rispetto all'anno precedente, in particolare grazie alla piena operatività dei voli stagionali per New York Newark di United Airlines e del collegamento di Alitalia/Etihad per Abu Dhabi, all'aumento di frequenze di Air Canada rouge per il Canada e alla capacità incrementale di Qatar Airways per Doha.

Il 27% del traffico in partenza da Venezia ha proseguito via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo nel corso dell'anno, in aumento i passeggeri che raggiungono la propria destinazione finale con voli diretti, grazie all'ampliamento del ventaglio di destinazioni a disposizione dell'utenza aeroportuale. Francoforte è il primo scalo intermedio di riferimento per i passeggeri che partono dallo scalo di Venezia, seguito da Roma Fiumicino e da Parigi CDG.



Lo scalo di **Treviso** ha movimentato oltre 2,6 milioni di passeggeri nel corso del 2016, in incremento del +10,5% rispetto all'anno precedente, per oltre 19 mila movimenti (+6,1% sul 2015).

Ryanair ha trasportato quasi 2,3 milioni di passeggeri nel corso dell'anno (+12% rispetto al 2015), con una quota di mercato dell'87% del traffico complessivo.

Nel corso del 2016 sono in incremento in particolare i mercati spagnolo (+35%), inglese (+22%) e tedesco (+44%).

Il traffico di Wizzair ha registrato un calo del 4%, a causa della mancata operatività sul mercato ucraino. In incremento del 5% il traffico tra lo scalo trevigiano e la Romania.

Dalla stagione invernale Treviso è collegato direttamente anche a Tirana grazie ai nuovi voli operati da Albawings/Blue Panorama.

L'aeroporto di Verona ha movimentato oltre 2,8 milioni di passeggeri nel corso del 2016, in incremento dell'8,4% rispetto al 2015, per oltre 28 mila movimenti complessivi (+4,8% sull'anno precedente).

La componente internazionale del traffico dello scalo rappresenta il 68% del totale, confermando il potenziale del bacino di utenza aeroportuale, sia dal punto di vista turistico che business.

Volotea, che ha aperto sullo scalo veronese la terza base italiana nel 2015, è diventato primo vettore per numero passeggeri trasportati, con oltre 400 mila passeggeri (+47% sul 2015) e una quota di mercato del 16%. Il vettore ha collegato Verona a 13 destinazioni (di cui 8 domestiche) nel corso del 2016.

Secondo vettore è Ryanair, che ha raddoppiato il traffico sullo scalo, con quasi 300 mila passeggeri per 7 destinazioni (di cui 2 domestiche).

Il terzo vettore operativo sullo scalo è Neos, vettore leisure, che ha trasportato 280 mila passeggeri.

L'aeroporto di Charleroi, di cui il Gruppo detiene una quota pari al 27,65%, ha registrato un traffico nel 2016 pari a oltre 7,3 milioni di passeggeri (+5% rispetto al 2015).

Il principale vettore operativo dello scalo è Ryanair il quale ha trasportato oltre 5,8 milioni di passeggeri, con un incremento del 6% rispetto allo stesso periodo del 2015 e, con 79 destinazioni regolari dallo scalo, consolida la propria *market share* all'80%.

Jetairfly (TUI fly Airlines Belgium), che con 22 rotte regolari è il secondo vettore per rotte, nel corso del 2016 ha consolidato la propria operatività confermando il traffico raggiunto lo scorso esercizio di circa 650 mila passeggeri.

2. Proposta di Dividendo

Anche in ragione dei positivi risultati ottenuti dalla Società nel corso dell'esercizio 2016, il Consiglio di Amministrazione di SAVE proporrà all'Assemblea degli azionisti di: (i) procedere alla distribuzione di Euro 35 milioni, mediante pagamento di un dividendo pari a Euro 0,63245 per ciascuna azione avente diritto agli utili con esclusione, quindi, delle azioni proprie detenute dalla Società in conformità con quanto disposto dall'art. 2357-ter, comma 2, del codice civile, la cui quota parte di dividendo andrà proporzionalmente ad incrementare quello delle altre azioni; (ii) porre in pagamento il dividendo a partire dal 4 maggio 2017, con stacco cedola n.16 il 2 maggio 2017 e *record date* il 3 maggio 2017.

3. Altre Delibere

A. Relazione sulla remunerazione e relazione sul governo societario

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione sulla remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), e la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF. Tali relazioni saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge e regolamentari.



B. Convocazione Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE ha quindi deliberato di convocare l'Assemblea della Società in sede ordinaria per il giorno 21 aprile 2017, alle ore 10.00, in prima convocazione e, occorrendo, il 27 aprile 2017 alle ore 10.00, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio, inclusa la relazione sulla gestione, al 31 dicembre 2016. Destinazione dei risultati di esercizio. Presa d'atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016. Esame della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, co. 6, del D. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.
- 2) Nomina di un consigliere di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, le relazioni illustrative predisposta dal Consiglio di Amministrazione contenenti le proposte di deliberazione sui punti all'ordine del giorno e i documenti da sottoporre all'Assemblea saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale in Venezia Tessera, Viale G. Galilei n. 30/1, presso Borsa Italiana S.p.A., presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "eMarket STORAGE", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.it e pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo web www.grupposave.it.

4. Commenti e previsioni

"Il 2016 è stato un anno importante per il Gruppo SAVE, con risultati di bilancio e di traffico particolarmente brillanti, che ne confermano la centralità per l'economia e la mobilità dell'ampia area servita" – ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE – "Gli aeroporti di Venezia e Treviso sono cresciuti, sia come Sistema che singolarmente, oltre il doppio della media nazionale grazie a sinergie consolidate che si sono estese anche agli aeroporti del Garda".

"L'aeroporto di Venezia ha rafforzato il suo ruolo di terzo gate intercontinentale nazionale, in particolare l'operatività di Etihad Airways su Abu Dhabi si è andata ad aggiungere a quella di Emirates su Dubai e di Qatar Airways su Doha, tre hub fondamentali per le connessioni con Medio Oriente, Subcontinente indiano, Oceania ed Asia. Nel contempo, i volumi europei si sono fortemente sviluppati con l'apertura della base di easyJet, che a partire dal prossimo mese di maggio si arricchirà di un quinto aeromobile" – ha proseguito Marchi – "L'aeroporto di Treviso ha confermato la sua vocazione low cost, mentre l'aeroporto Catullo di Verona ha potuto finalmente esprimere le sue potenzialità all'interno del Polo aeroportuale del Nord Est. Per quanto riguarda l'aeroporto di Brescia, la cui specificità è più rivolta al settore cargo, l'anno trascorso è stato fondamentale per approfondire le basi di un'evoluzione che presto darà risultati concreti."

"Nel 2016 è proseguito l'ambizioso programma di sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto di Venezia, che sta progressivamente ammodernando lo scalo, adeguandolo ai crescenti volumi di traffico" – ha concluso Marchi – "Lo scorso novembre, alla presenza del Ministro dei Trasporti Graziano Del Rio, abbiamo inaugurato l'edificio della nuova darsena e il moving walkway di collegamento con il terminal passeggeri. Un'occasione per presentare a tutti i nostri stakeholder anche gli altri progetti conclusi, tra i quali le nuove caserme di Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco e la Centrale di trigenerazione, risultato di un complesso e ininterrotto lavoro che mette in luce le elevate professionalità espresse dal nostro Gruppo. Presto inaugureremo il primo ampliamento dell'aerostazione, nel frattempo prosegue la progettazione di nuove opere, in una progressione che ci rende orgogliosi di costituire un esempio di dinamismo imprenditoriale, motore di sviluppo economico e lavorativo per il territorio".



5. Altre informazioni

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati 2016 avverrà lunedì 13 marzo 2017 alle ore 9,30 in audioconferenza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Disclaimer:

Questo comunicato stampa, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

In allegato: Prospetti contabili sui quali è in corso l'attività di verifica da parte della società incaricata della revisione del Gruppo SAVE.

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 10 marzo 2017



GRUPPO SAVE Prospetti Contabili

Conto Economico

Euro / 1000	2016		2015		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	188.166	100,0%	166.386	100,0%	21.780	13,1%
Per materie prime e merci	1.875	1,0%	1.790	1,1%	85	4,7%
Per servizi	38.764	20,6%	36.329	21,8%	2.435	6,7%
Per godimento di beni di terzi	9.986	5,3%	9.218	5,5%	768	8,3%
Costo del lavoro	48.420	25,7%	43.735	26,3%	4.685	10,7%
Oneri diversi di gestione	1.399	0,7%	1.591	1,0%	(192)	-12,1%
Totale costi operativi	100.444	53,4%	92.663	55,7%	7.781	8,4%
EBITDA	87.722	46,6%	73.723	44,3%	13.999	19,0%
Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali	10.428	5,5%	8.366	5,0%	2.062	24,6%
Amm.ti e svalutazioni imm. materiali	7.908	4,2%	7.149	4,3%	759	10,6%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	4.621	2,5%	3.620	2,2%	1.001	27,7%
Perdite e rischi su crediti	209	0,1%	207	0,1%	2	1,0%
Accantonamenti per rischi e oneri	613	0,3%	863	0,5%	(250)	-29,0%
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	23.779	12,6%	20.205	12,1%	3.574	17,7%
EBIT	63.943	34,0%	53.518	32,2%	10.425	19,5%
Proventi e (oneri) finanziari	(3.819)	-2,0%	(4.005)	-2,4%	186	4,6%
Utili/perdite da Collegate e Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto	1.954	1,0%	1.608	1,0%	346	21,5%
Risultato ante imposte	62.078	33,0%	51.121	30,7%	10.957	21,4%
Imposte	19.412	10,3%	22.657	13,6%	(3.245)	-14,3%
Utile/(Perdita) attività in funzionamento	42.666	22,7%	28.464	17,1%	14.202	49,9%
Utile/(Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute	(99)	-0,1%	1.391	0,8%	(1.490)	-107,1%
Utile/(Perdita) di esercizio	42.567	22,6%	29.855	17,9%	12.712	42,6%
Minorities	(518)	-0,3%	(626)	-0,4%	108	17,3%
Risultato netto di Gruppo	42.049	22,3%	29.229	17,6%	12.820	43,9%

L'applicazione dell'IFRS 5 per quanto concerne la partecipazione in Centostazioni S.p.A. ha comportato la riesposizione del conto economico di confronto, attraverso la riclassifica degli effetti economici ad essa legati nella riga "Utile/Perdita da attività cessate/destinate ad essere cedute".



Stato Patrimoniale

Eur o /1000	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni materiali	63.505	59.442	4.063
Diritti di utilizzo delle concessioni	358.989	288.887	70.102
Immobilizzazioni immateriali	11.568	11.073	495
Immobilizzazioni finanziarie	82.232	149.337	(67.105)
Crediti per imposte anticipate	27.425	26.343	1.082
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	543.719	535.082	8.637
Fondo TFR	(3.696)	(3.630)	(66)
Fondi per rischi e imp. differite	(38.735)	(34.862)	(3.873)
Altre attività non finanziarie non correnti	0	254	(254)
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	65.600	0	65.600
CAPITALE FISSO	566.888	496.844	70.044
Magazzino	1.239	1.285	(46)
Crediti verso clienti	34.282	33.514	768
Crediti tributari	4.180	4.943	(763)
Altri crediti e altre attività a breve	1.537	2.670	(1.133)
Debiti verso fornitori e acconti	(72.842)	(66.909)	(5.933)
Debiti tributari	(4.053)	(6.067)	2.014
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(3.547)	(3.119)	(428)
Altri debiti	(37.337)	(33.971)	(3.366)
Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute	(399)	0	(399)
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(76.940)	(67.654)	(9.286)
TOT. CAPITALE INVESTITO	489.948	429.190	60.758
Patrimonio netto di gruppo	222.504	211.462	11.042
Patrimonio netto di terzi	29.250	28.733	517
PATRIMONIO NETTO	251.754	240.195	11.559
Cassa e attività a breve	(23.827)	(69.624)	45.797
Debiti verso banche a breve	40.483	21.887	18.596
Debiti verso banche a lungo	214.573	230.137	(15.564)
Debiti verso altri finanziatori	316	368	(52)
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(172)	(185)	13
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	6.821	6.412	409
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	238.194	188.995	49.199
TOT. FONTI FINANZIARIE	489.948	429.190	60.758



Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Cassa e altre disponibilità liquide	23.827	69.624
Altre attività finanziarie	172	185
Attività finanziarie	23.999	69.809
** Debiti bancari	40.483	21.887
* Altre passività finanziarie quota corrente	7.071	6.673
Passività a breve	47.554	28.560
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	214.573	230.137
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	66	107
Passività a lungo	214.639	230.244
Posizione finanziaria netta	(238.194)	(188.995)
* di cui passività per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	209	225
** Totale debiti lordi verso banche	255.056	252.024

Rendiconto Finanziario

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Autofinanziamento	63.689	47.672
Variazione di Circolante	8.759	9.699
Flusso monetario da attività operativa	72.448	57.371
Flusso monetario da attività di investimento	(93.614)	(79.792)
Flusso monetario attività finanziarie	(28.182)	4.130
Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	3.550	6.190
Flusso finanziario netto del periodo	(45.797)	(12.101)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	69.622	81.723
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	23.825	69.622

L'applicazione dell'IFRS 5 per quanto concerne la partecipazione in Centostazioni S.p.A. ha comportato la riesposizione del periodo di confronto, attraverso la riclassifica degli effetti ad essa legati nella riga "Flusso monetario da attività cessate/ destinate ad essere cedute".



Indicatori alternativi di performance

Oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di *performance* al fine di fornire una più completa informativa sulla gestione economica e sulla situazione patrimoniale e finanziaria.

Per “EBITDA” si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti per rischi e fondo rinnovamento, svalutazioni, gestione finanziaria, imposte ed operazioni non ricorrenti.

Per “EBIT” si intende il risultato prima di gestione finanziaria, imposte e operazioni non ricorrenti.

Per “Risultato ante imposte” si intende il risultato prima dell’effetto derivante dall’ “Utile/Perdita da attività cessate/destinate ad essere cedute”.

Per “Risultato Lordo di Periodo” si intende il risultato ante imposte al netto dell’ “Utile/Perdita da attività cessate/destinate ad essere cedute”.

La “Posizione finanziaria Netta” include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del *fair value* dei derivati a copertura di poste dell’indebitamento finanziario.

Per “Capitale circolante netto” si intende somma di magazzino, crediti commerciali, crediti e debiti tributari e previdenziali, altre attività e passività, debiti commerciali.

Si precisa che per “Capitale investito netto” si intende la somma del “Capitale circolante netto” così come sopra definito e immobilizzazioni al netto del fondo TFR e di fondi rischi sommate alle Altre attività non finanziarie non correnti.

Per “ROS” si intende il rapporto tra EBIT così come sopra definito e Ricavi.

Per “ROI” si intende il rapporto tra EBIT così come sopra definito e Capitale investito netto.

Per “Gearing” si intende il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio netto.

Per “Totale Organico” si intende il numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all’ultimo giorno del periodo di riferimento.

Per “Movimenti” si intende il numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza.

Per “Passeggeri” si intende il numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza.

Fine Comunicato n.0761-6

Numero di Pagine: 11